

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 27 XXX del T.O. <i>torna l'ora solare</i>	8.30	Def. fam. Sobrero-Lanzone; Giuseppe e Franco Delpiano; Pierina Pozzaglio e Graziella Iaropoli.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Stefano Giordano, Margherita e Mariella; Angelo Ferrero (ann.); Wanda Kluska; Pierangelo Cardelli (ann.); Eugenio Sentero (ann.) e Vincenza Montaldo; Felice Odello (ann.); Giuseppe Pozzaglio (ann.); Mario Cornero e Ilde Beiro; Sylvia Lullman (trig.); P. Alberto Chilovi e P. Luigi Marsero
	18.00	
Lunedì 28	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	Def. Dulilio Fedele ed Elena; Lucia Ruffa (ann.) e Margherita.
	17.00	Def. Adriana Taricco in Rabino
Martedì 29	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	Def. Simone Marengo e Oreste e fam. Marengo - Savigliano
	17.00	Def. Marina Cassinelli e Renzo Manfredi
Mercoledì 30	7.00	Def. P. Alberto Chilovi
	8.30	Def. Renato Ferrero, Gianpaolo, Clara e Irene
	17.00	Def. Natale Ricca (ann.) e Elda Travaglio
Giovedì 31	7.00	Def. P. Luigi Marsero
	8.30	Def. Ferdinando Rizzo ed Emma
	17.00	Def. Pasquale Gallo ed Angela Stralla
Venerdì 1° novembre Tutti i santi	8.30	Def. fam. Drocco - Cantamessa; fam. Torchio e Stroppiana
	10.00	Per tutti i parrocchiani.
	11.15	Def. fam. Ceppa; Giovanna Ballauri ed Ermanno Ibba; Michele Frea e Margherita Coraglia; def. fam. Cauda; Giovanni Currado (ann.) e fam. (al camposanto): per tutti i fedeli defunti
	15.00	Def. fam. Cazzullo-Cravanzola; Cheinasso-Penna; Nano-Genta; Valentina Cellario (ann.) e Tullia Baldi.
Sabato 2 Commemorazione e dei defunti	8.30	Def. fam. Aimasso-Parato; Margherita Ferrero; Maria.
	10.30	Def. fam. Sobrero e Noè.
	16.15	S.Rosario per tutti i fedeli defunti (foglio x nomi in fondo alla chiesa)
	17.00	Per le anime del Purgatorio; def. fam. Anolli; Balbo-Taretto; Alfredo Pili e Giovanni Negro; fam. Gavuzzi; Secco e Giubellino; Celso Vacchetta e Oreste; Marinella Viglione e def. fam. Giacosa-Viglione e Metilde; Def. Agata Vazzano e def. fam. Parisi-Vazzano; Argentina Gatti e Giuseppe Rivella; Claudio Borello (ann.).
Domenica 3 XXXI del T.O.	8.30	Def. Teresa Ghiglano e Michele Serra; fam. Negro.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	
	18.00	Def. fam. Ferrero e Sabba; Luca Tomatis

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340
e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 27 ottobre: XXX del Tempo Ordinario

Letture del giorno:

Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14



Prosegue la decorazione della Cappella del SS.Sacramento

Il vaccino contro il fariseismo arrogante è non farsi un'idea troppo alta di sé stessi.

Quella del **fariseo** e del **pubblico** è una delle parabole evangeliche più citate, a proposito e a sproposito. Può accadere così che il pubblico, "giustificato" per essersi dichiarato peccatore, essendosela cavata con così poco, diventi un incoraggiamento ai cristiani della serie: "tanto dopo mi vado a confessare". I "pubblicani" erano

considerati "peccatori" non perché fossero necessariamente tutti disonesti e sfruttatori – cosa che sicuramente accadeva a tanti – ma perché collaboravano con i romani, pagani e oppressori. Perciò anche se fossero state bravissime persone – come il centurione che aveva fatto costruire la sinagoga di Cafarnao (Lc 7,5) – erano sempre peccatori, non potendo rispettare la Legge di Mosè. L'uomo della parola, quindi, riconosce umilmente la sua impossibilità a osservare la Legge, senza accampare scuse e senza giudicare l'altro che invece lo disprezza. Per la comprensione del brano, e per farne tesoro spiritualmente, è necessario essere attenti ai destinatari per i quali Gesù la proclama. C'è un indirizzo preciso: «Alcuni

che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri». Ciò rendeva la parola concreta ed efficacissima "in quel tempo", quando Gesù la pronunciava, e la fa essere altrettanto efficace e concretissima oggi, in quanto ci indica la pista per la comprensione: **individuare chi sono - se ci sono - quelli con l'intima presunzione di essere giusti, e coloro che disprezzano gli altri**. Senza questa attenzione la parola potrebbe perdere attualità ed efficacia, rischiando di diventare una predica o catechismo astratto e moralistico.

Esistono oggi alcuni che hanno l'intima presunzione di essere giusti e disprezzano gli altri?

Magari fossero alcuni! Sembra che tutti stiamo diventando così, sia perché la presunzione di essere più degli altri è per chi crede in Dio il peccato originale, o per chi in Dio non crede un istinto, come nutrirsi, difendersi e riprodursi; sia perché l'evoluzione della società, oltre ai tantissimi benefici, ha messo a disposizione di questo "istinto" mezzi straordinari per ingigantirsi. La scolarizzazione generalizzata e obbligatoria ha fatto sì che in vari campi della conoscenza (vedi internet) i figli sappiano più cose dei genitori e dei nonni, indebolendo la differenza tra "maestri e discepoli", una diversità di ruoli che nei social network scompare, perché "uno vale uno" e tutti sono maestri, scienziati, esperti. I malati dicono al medico quali medicine ordinare; gli alunni trovano sul web ciò che gli insegnanti spiegano; i credenti sanno della Bibbia, della Chiesa e del Vaticano ciò che leggono su Facebook. La conseguenza è che tutti crediamo di sapere tutto, o comunque più degli altri. Così, non avendo niente da imparare dagli altri, non ci si ascolta: si litiga, si urla, ci si offende – vedi i talkshow e le trasmissioni politiche - con un linguaggio violento e volgare, per avere più like (mi piace), più follower (simpatizzanti), più audience. Fuori dai media la situazione è la stessa, tanto che non si sa se la presunzione e il disprezzo per gli altri arrivi dalla tivù alla vita, o viceversa.

La parola di Gesù è soprattutto per noi cristiani, tra i quali, pur conoscendo le parole di Gesù «ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8-10) non mancano quelli che ne sanno più del Papa; e non scarseggiano nemmeno quelli che "disprezzano gli altri" perché che non la pensano come loro su papa Francesco o sui migranti, pur sapendo che il giudizio non spetta a noi, perché l'unico giudice che conosce il cuore e nel quale "non c'è preferenza di persone" è il Signore.

Quasi quasi viene da pensare che da questa parola abbiamo preso soltanto l'abitudine a sistemarci nelle ultime panche delle chiese durante le celebrazioni. La strada per essere "giustificati" è un'altra. Ce la indica san Paolo: **«Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi»** (Rm 12,3;16 - traduzione del 1974).

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- **Col ritorno dell'ora solare, la S. Messa delle 18 nei giorni feriali viene anticipata alle 17.**
- **Oggi alla S. Messa delle 10 viene conferito il "Mandato" ai catechisti: li accompagniamo con la nostra preghiera.**
- **Sempre oggi, a partire dalle due e mezzo, in oratorio ci sarà una festa per bambini e ragazzi del catechismo con giochi e castagnata. Alle 17 seguirà la proiezione di un film.**
- **Il 1° novembre, festa di tutti i Santi, l'orario delle Messe è quello festivo. Alle 3 del pomeriggio ci sarà la S. Messa per i defunti sia al cimitero di Alba che a quello di Ricca.**
- **Il 2 novembre, Commemorazione dei defunti, ci sarà una S. Messa anche al mattino alle 10.30. Alle 16,15 inizieremo il S. Rosario, ricordando i fedeli defunti. Al fondo della Chiesa trovate dei fogli dove potete inserire i nomi dei vostri cari. Li ricorderemo poi anche nella S. Messa delle 17, che ci inserisce già nella liturgia della domenica.**
- **Dal pomeriggio del 1° novembre e per tutto l'ottavario dei defunti si può ottenere l'indulgenza plenaria per le anime dei defunti, compiendo una visita al camposanto o a una chiesa parrocchiale, pregando secondo l'intenzione del Papa e accostandosi alla Confessione e alla Comunione entro gli otto giorni.**
- **Sia per la benedizione delle famiglie che per la Comunione agli ammalati, rimandiamo tutto alla prossima settimana.**
- **Dal 15 al 19 marzo faremo una gita-pellegrinaggio a Roma che si concluderà con l'udienza da Papa Francesco nella conclusione dell'anno di S.Giuseppe. Vi parteciperanno gruppi di tutta l'Italia. Gli interessati possono richiedere il programma dettagliato col modulo di iscrizione.**
- **Come potete vedere, affacciandovi dopo la Messa nella Cappella del SS.mo, i lavori di decorazione procedono bene: stiamo valutando col Consiglio Economico se e come continuare per la parte restante: anche il vostro parere sarà utile.**
- **Oggi alle porte della chiesa il gruppo di solidarietà raccoglie le offerte che verranno aggiunte a quelle raccolte in chiesa domenica scorsa per la giornata missionaria mondiale.**

Funziona il collegamento streaming dal Santuario:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: Madonna della Moretta